







HISTORY LUXURY EXCLUSIVITY



PRESENTE E PASSATO





Mi chiamo Niccolò Mosiici e sono parte della grande famiglia che da più di 130 anni è proprietaria di Villa Monsoglio e dei suoi poderi. Sinceramente non so cosa avesse in mente il mio antenato Francesco di Giovanni Da Cepperello Pasquali quando acquistò tutto questo nel 1884 per 240000 lire. Mi è difficile immaginarlo oggi.

Forse fu il desiderio di tramandare e valorizzare una villa con un paesaggio così straordinario da spingere Leonardo da Vinci a dipingerlo alle spalle della Gioconda. Forse la volontà di essere parte di una grande storia che aveva già accolto alcune delle più illustri famiglie fiorentine come i Peruzzi, banchieri e mercanti di parte guelfa o come i Capponi che ebbero nell'illustre Gino, amico intimo di Foscolo, Manzoni e Leopardi, il più famoso di quella casata.

Ho voluto immaginare, insieme ai miei familiari e a chi mi aiuta in questa impresa, un nuovo futuro per Villa Monsoglio. Un futuro che promettesse di essere interessante e che allo stesso tempo fosse rispettoso della qualità artistica della Villa, in termini di unicità e come patrimonio di bellezza. Da un lato tutti siamo sempre più consapevoli che la conservazione dei beni culturali è un bisogno primario delle società evolute, dall'altro c'è la necessità di rivitalizzare e rinverdire la bellezza di un oggetto che non può essere chiuso in uno scrigno.

E' proprio per questo che nel gennaio del 2015 ho iniziato a costruire pezzo su pezzo il nuovo futuro di Villa Monsoglio, con un progetto capace di darle nuovo slancio. Events in Tuscany è la frase che ho scelto per accompagnare il nuovo logo — Villa Monsoglio — ridisegnato e arricchito di un elemento simbolico. L'impegno preso riguarda la capacità di progettare eventi a 360° negli spazi della Villa e nei 350 ettari che la circondano e che lambiscono, oltre che le sponde del fiume Arno, anche una buona parte del Parco naturale e oasi faunistica della Diga della Penna.

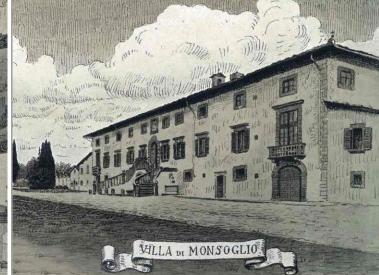




L A V I L L A COM'ERA

Villa Monsoglio è edificata sulla base di un impianto tardo cinquecentesco tipicamente buontalentiano, confermato dalla presenza dello stesso Bernardo Buontalenti a Laterina nel biennio 1573-74, per i restauri del Romito. Al 1600 sono invece da ricondurre le più importanti trasformazioni della Villa, sia quelle legate alla realizzazione dello scalone monumentale esterno sia per gli interni, che vennero affrescati completamente da Atanasio Bimbacci e dai suoi discepoli. Egli realizzò anche una veduta della villa stessa all'interno del salone centrale, che rimane tutt'oggi uno dei dipinti più caratteristici di Monsoglio.















LAVILLA

COM'È OGGI

Villa Monsoglio è una fantastica location che mantiene intatto lo stile di una dimora tardo cinquecentesca immersa nella campagna toscana, a pochi passi da Arezzo. I suoi splendidi saloni affrescati, la sua preziosa chiesetta privata ed il suo splendido e curatissimo giardino all'italiana sono la scenografia ideale per ospitare gli eventi in qualsiasi momento dell'anno. Matrimoni, shooting fotografici, degustazioni, convention... questo è un set che sposa l'atmosfera raffinata di ambienti di lusso ai servizi e alle tecnologie del vivere contemporaneo.

Il restauro conservativo condotto dall'architetto Guido Ferroni, sotto la tutela della Soprintendenza dei beni artistici ed architettonici della provincia di Arezzo, è durato 6 anni (2005-2011) ed ha interessato la villa nella sua interezza. Sono stati riportati al loro splendore sia i preziosi affreschi che adornano le sale interne che i suoi meravigliosi spazi esterni (in particolare il grande giardino all'italiana, il viale alberato d'ingresso e la cappella della villa contenente i dipinti del marchese Francesco da Cepperello Pasquali, bisnonno degli attuali proprietari).













L A T E N U T A



In principio la Tenuta era composta dalla Villa e da 24 coloniche , edificate su un disegno di base che trae origine dalla riforma agraria dei Lorena, famiglia nobile originaria della Francia a cui, a partire dal 1737, e successivamente a più riprese, fu affidato il governo del Granducato di Toscana.

Questo passaggio avvenne in pieno periodo 'illuminista' e comportò l'arrivo di notevoli innovazioni: ad ogni podere venne affidata una dotazione di circa 10 ettari, affidati alla mezzadria. A cavallo tra il il '700 e i primi dell'800 furono incentivate le coltivazioni del gelso per l'allevamento del baco da seta, dei cereali, della vite, dell'olivo e del tabacco.

Ai primi del '900, al momento del passaggio alla famiglia dei da Cepperello Pasquali e in corrispondenza di una delle grandi fasi di espansione della tenuta e della Villa, vi lavoravano e vivevano circa 30 persone fra servitù, contadini e addetti all'allevamento. In questi anni la villa divenne, oltre che residenza estiva, anche lo spazio ideale per

battute di caccia che regolarmente si svolgevano durante l'anno. In quel periodo, ospiti ed amici affollavano sale e saloni, seguendo un rituale canonizzato: la Messa la mattina presto e poi la divisione in squadre.

Le battute di caccia erano indirizzate all'abbattimento programmato di fagiani e lepri. Si trattava di una grande festa che univa sia il nobile che il contadino, un'occasione per partecipare ad un evento popolare e per donare un po' di proteine della carne alla tavola di contadini e braccianti.

Oggi la tenuta è di 350 ettari e conta oltre alla villa sei casali. Fa parte dell'oasi naturale della diga La Penna, una riserva naturale di oltre 1000 ettari. Le coltivazioni presenti al suo interno si sono molto ridotte con il passare degli anni ma sono ancora presenti vigne, olivi ed erba medica. Grazie ad un microclima particolarmente favorevole a Villa Monsoglio si è sempre fatto dell'ottimo vino che ancora oggi viene prodotto e fatto invecchiare nelle cantine.











MATRIMONI & EVENTI





Villa Monsoglio è la cornice ideale per le vostre nozze, sia che desideriate un matrimonio sfarzoso con tanti ospiti o una festa più intima con le persone a voi più care.

Oltre ad organizzare matrimoni all'interno della villa, i nostri spazi permettono anche di "osare" con ricevimenti stile pic-nic nei prati della tenuta, cene sotto le stelle nelle vigne o celebrare matrimoni lgbt.

Gli ospiti avranno a disposizione l'intera villa con i suoi splendidi giardini, la possibilità di usufruire della suite per la prima notte di nozze e dei servizi della nostra chef stellata, che sarà in grado di proporre menù ad hoc per ogni clientela e soddisfare esigenze culinarie di ogni tipo.

Una figura professionale potrà inoltre assistervi e consigliarvi nell'organizzazione del vostro matrimonio.







Le meravigliose sale affrescate, lo sfarzoso giardino all'italiana, l'intera tenuta circostante e lo spazio antistante la villa con l'imponente scalone del '500 sono anche luoghi perfetti per diverse tipologie di eventi.

Possono essere ospitati meeting aziendali e relativi team building, festival culturali ed enogastronomici, shooting fotografici e set cinematografici, sfilate di moda, cene di gala, presentazione di macchine sportive o ritrovi di macchine e moto d'epoca.

La tenuta, è già stata teatro del set cinematografico del film "Il Ciclone" (1996) diretto da Leonardo Pieraccioni e degli spot pubblicitari Galbani e Barilla e vanta la possibilità di appoggiarsi ad una struttura di assoluta eccellenza come il Borro per quanto riguarda l'accomodation degli ospiti.



























Via Penna, 1 52020 - Laterina - Arezzo, Italia info@villamonsoglio.it



www.villamonsoglio.it